

Deliberazione n. 11 del 27/09/2013

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013-2015. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 147-QUINQUIES DEL T.U.E.L. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n.20 del 28/11/2012 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il Bilancio pluriennale 2013-2015, la Relazione previsionale e programmatica 2013-2015, in ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, e il programma degli incarichi professionali ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244;
- durante il corrente esercizio finanziario, in ottemperanza al principio del mantenimento degli equilibri economici finanziari dei bilanci, non si è reso necessario attuare variazioni di bilancio;
- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, stabilisce che almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, l'Assemblea:
 - a) provvede al ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
 - b) ripiana l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
 - c) verifica gli equilibri stabiliti dai bilanci nei relativi comparti di entrata e di spesa delle gestioni di competenza e residuali per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, al fine di indicare le misure necessarie alla salvaguardia degli equilibri medesimi;
 - d) effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- con deliberazione n. 18 del 13/09/2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, quale proposta all'Assemblea, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2013 e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;

CONSIDERATO CHE:

- per quanto concerne il sopra citato punto b), con deliberazione n. 6 del 23/04/2013, l'Assemblea ha approvato il Rendiconto della gestione 2012, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 1.689.637,92;
- per quanto concerne i sopra richiamati punti a) e c) il Segretario, con nota prot. n. 6441 del 9/09/2013, che si allega al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso una relazione in cui si attesta:
 - a. l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
 - b. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla nota risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza;
 - c. il rispetto dell'art.6, comma 17, del D.L. 95/2012 in materia di fondo svalutazione crediti;
- per quanto riguarda il richiamato punto d) è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che si allega al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e il permanere degli equilibri generali di bilancio;

Vista la deliberazione n. 18 del 13/09/2013 del Consiglio di Amministrazione.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei conti, espresso con nota prot. n. 6478 del 19/9/2013, allegato al presente atto sotto la lettera C, per farne parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 26 comma 5 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con propria deliberazione n. 5 del 16-3-2010.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 1 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 13 Lavolta (Comune di Torino = Mill. 6,26 + Bacino 18 = Mill. 375,90); Accossato (Comune di Collegno = Mill. 6,26); Cavazzoni (Cados= Mill. 128,25); Soldo (Comune di Moncalieri = Mill. 6,26); Betti (Comune di Ciriè = Mill. 6,26 + Cisa= Mill. 40,56); Marchisio (CCS= Mill. 50,60); Di Crescenzo (Cons. Covar 14= Mill. 106,30), Storello (Cons. ACEA Pinerolese = 62,40 + Comune di Pinerolo = Mill. 6,26); Contran (Cons. Bacino 16 = 106,66); Stassi (Comune di Settimo T.se. = Mill. 6,26).

Assenti n. 3 (Comune di Ivrea, Comune di Chieri e CCA)

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 13

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 13

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di dare atto, ai sensi ed agli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2013, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, allegato al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto del rispetto dell'art.6, comma 17, del D.L. 95/2012 in materia di fondo svalutazione crediti;
- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

In sostituzione del Segretario
Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Federica CANUTO

Il Presidente della seduta
dell'Assemblea
Avv. Nadia BETTI

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

In sostituzione del Segretario
Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Federica CANUTO

ALLEGATO A



Il Segretario

Prot. 6442

Torino, 9/09/2013

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies, del Testo Unico Enti Locali come modificato dal D.L. 174/2012.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies, del Testo Unico Enti Locali come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 31 agosto 2013:

A) Gestione finanziaria di residui e di competenza

Gestione residui

In merito alla gestione dei residui si registra l'andamento di cui all'**allegato 1** alla presente nota, da cui risulta un equilibrio complessivo tra la gestione corrente e la gestione investimenti. In particolare:

1. la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 30,5% circa, per un importo pari a 195.682,90 inferiore al tasso di pagamento dei residui passivi che è pari al 44,4%, per un importo pari a 76.726,10. La riscossione sui residui risente dei mancati incassi derivanti dallo stato di difficoltà finanziaria in cui si trova la società Seta S.p.A e del mancato incasso per il 2012 del contributo €/ab da parte del Comune di Torino. Tuttavia l'importo riscosso è ben superiore rispetto al pagato.
2. la gestione investimenti non presenta pagamenti sui residui passivi e non presenta residui attivi.

Gestione competenza

In merito alla gestione di competenza si registra l'andamento di cui all'**allegato 2** alla presente nota, da cui risultano in equilibrio sia la gestione corrente che la gestione investimenti e i servizi per conto terzi. In particolare il livello di impegno delle spese correnti è stato pari al 54,3% circa dello stanziamento, mentre il livello di accertamento è stato pari al 71% circa dello stanziamento.

Si segnala l'obbligo imposto dall'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012 di iscrivere nel Bilancio di previsione a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 apposito fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi delle entrate correnti proprie (Titolo I – entrate tributarie, Titolo III – entrate extra tributarie), mantenuti a Bilancio per un periodo superiore a cinque anni (residui relativi agli anni 2007 e precedenti). Come desumibile dall'**allegato 3** alla presente nota, per gli anni 2007 e precedenti risultano residui attivi di entrate correnti proprie per un importo pari a € 64.111,03 che impongono

l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti pari ad almeno €16.027,76. Si segnala che tale fondo è stato già iscritto a Bilancio per un importo di € 60.000,00, nel rispetto del disposto di cui al DL citato.

In conclusione, il Bilancio presenta quindi una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza.

B) Gestione finanziaria di cassa

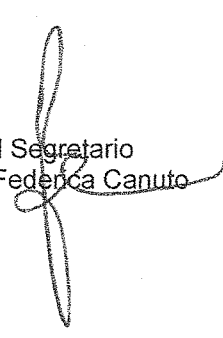
La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 1.494.761,54 (depositato presso la Banca d'Italia), in crescita di € 176.248,78 rispetto ad inizio esercizio, che dimostra, anche sotto il profilo di cassa, il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2013.

C) Debiti fuori Bilancio

Alla data odierna, non risultano debiti fuori bilancio.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Per il Segretario
Dott.ssa Federica Canuto



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PROIEZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2013

RESIDUI (dati arrotondati a unità di euro)						
1	2	3	4	5	6=2-3-4+5	7=6/2
	Importo iniziale	Riscossioni o pagamenti al 31.8	Insussistenze al 31.8	Maggiori residui attivi al 31.8	Da Riscuotere o da pagare al 31.8	% da riscuotere o da pagare
A) Gestione Corrente						
Entrate titolo I (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo II (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo III (+)	642.304,45	195.682,90	0,00	0,00	446.621,55	69,53%
Totale Entrate	642.304,45	195.682,90	0,00	0,00	446.621,55	69,53%
Spese Correnti (+)	172.724,45	76.726,10		0,00	95.998,35	55,58%
Spese Titolo III (+)	0,00	0,00		0,00	0,00	#DIV/0!
Totale Spese	172.724,45	76.726,10	0,00	0,00	95.998,35	55,58%
B) Gestione Investimenti						
Entrate Titolo IV (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo V (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese Investimenti	100.000,00	0,00		0,00	100.000,00	100,00%
C) Spese per conto terzi						
Entrate Titolo VI	1.567,05	1.395,33	0,00	0,00	171,72	10,96%
Spese Titolo IV	21,89	21,49	0,00	0,00	0,40	1,83%

EQUILIBRI DI BILANCIO 2013 - PARTE CORRENTE				
RISULTATI DIFFERENZIALI	Stanziamiento attuale	Proiezione Accertamenti o impegni 31.12	Scostamento	
	(a)	(b)	(b)-(a)	
Entrate correnti (+)	957.100,00	957.100,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate investimenti (-)	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Spese correnti (-)	927.100,00	927.100,00	0,00	0,00
Quote di capitale dei mutui inestinzione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza parziale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza finale	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo svalutazione crediti art. 7, comma 17 del D.L. 95/2012	
ENTRATE	RESIDUI 2007 E PRECEDENTI
Titolo I - entrate tributarie	0,00
Titolo III - entrate extra tributarie	64.111,03
Totale entrate proprie correnti	64.111,03
Fondo svalutazione crediti da iscrivere a Bilancio (25% del totale entrate proprie correnti)	16.027,76



ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

Elenco Residui : Anno 2006 a 2007 - Entrata

Titolo 2								
UEB 2020021		VOCE 0						
Capitolo/Articolo 21		/0 Trasferimenti da Regione Piemonte						
Anno	Gestione Residui				Gestione Competenza			
	Iniziale	Riscosso	Variazioni	Da Riscuotere	Assestato	Accertato	Riscosso	Da Riscuotere
2006	249.994,00	124.997,00	-124.997,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Cap	249.994,00	124.997,00	-124.997,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Tot. UEB	249.994,00	124.997,00	-124.997,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Tot. Titolo	249.994,00	124.997,00	-124.997,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 3								
UEB 3010031		VOCE 0						
Capitolo/Articolo 31		/0 Contributo su tonnellate rifiuti						
Anno	Gestione Residui				Gestione Competenza			
	Iniziale	Riscosso	Variazioni	Da Riscuotere	Assestato	Accertato	Riscosso	Da Riscuotere
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	639.034,00	639.034,00	574.922,97	64.111,03
Tot. Cap	0,00	0,00	0,00	0,00		639.034,00	574.922,97	64.111,03
Tot. UEB	0,00	0,00	0,00	0,00		639.034,00	574.922,97	64.111,03
Tot. Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00		639.034,00	574.922,97	64.111,03
Titolo 4								
UEB 4040041		VOCE 15						
Capitolo/Articolo 41		/0 Versamenti enti consorziati (fondo dotazione)						
Anno	Gestione Residui				Gestione Competenza			
	Iniziale	Riscosso	Variazioni	Da Riscuotere	Assestato	Accertato	Riscosso	Da Riscuotere
2006	31.070,05	31.053,42	-16,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Cap	31.070,05	31.053,42	-16,63	0,00		0,00	0,00	0,00
Tot. UEB	31.070,05	31.053,42	-16,63	0,00		0,00	0,00	0,00
UEB 4060042 VOCE 19								
Capitolo/Articolo 42		/0 Riscossione crediti						
Anno	Gestione Residui				Gestione Competenza			
	Iniziale	Riscosso	Variazioni	Da Riscuotere	Assestato	Accertato	Riscosso	Da Riscuotere
2006	0,00	478,91	478,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.128,69	7.128,69	0,00
Tot. Cap	0,00	478,91	478,91	0,00		7.128,69	7.128,69	0,00
Tot. UEB	0,00	478,91	478,91	0,00		7.128,69	7.128,69	0,00
Tot. Titolo	31.070,05	31.532,33	462,28	0,00		7.128,69	7.128,69	0,00
Titolo 6								
UEB 6020000		VOCE 23						
Capitolo/Articolo 61		/0 Ritenute fiscali						
Anno	Gestione Residui				Gestione Competenza			
	Iniziale	Riscosso	Variazioni	Da Riscuotere	Assestato	Accertato	Riscosso	Da Riscuotere
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	96.652,47	96.652,47	0,00
Tot. Cap	0,00	0,00	0,00	0,00		96.652,47	96.652,47	0,00
Tot. UEB	0,00	0,00	0,00	0,00		96.652,47	96.652,47	0,00
Tot. Titolo	0,00	0,00	0,00	0,00		96.652,47	96.652,47	0,00
Tot. Residui	281.064,05	156.529,33	-124.534,72	0,00		742.815,16	678.704,13	64.111,03

ALLEGATO B

RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

ANNO 2013

1 CONSIDERAZIONI GENERALI

La ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi e dei Progetti, inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica anni 2013 – 2015, analizza lo stato di avanzamento degli stessi e fornisce considerazioni in merito al raggiungimento degli obiettivi programmatici relativi ai (due) programmi fondamentali:

Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Attuazione del Piano d'Ambito

All'interno della ricognizione l'analisi è anche sviluppata a livello di singolo progetto, ovvero:

Programma 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani Con un progetto
Progetto 1.1	Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani
Programma 2	Attuazione del Piano d'Ambito Con un progetto
Progetto 2.1	Attuazione del documento di programmazione di ATO-R

PROGRAMMA 1

REGOLAZIONE DEL SISTEMA DEI RIFIUTI URBANI

Progetto 1.1

Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani

Responsabile indirizzo politico: Consiglio di Amministrazione

ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2013

- Terminati i lavori di realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, dal 1 maggio 2013 ha avuto inizio la fase di esercizio provvisorio. ATO-R svolge la costante attività di controllo sull'attività del Gestore di TRM e sul cronoprogramma di conferimento dei rifiuti nella fase di esercizio provvisorio dell'impianto del Gerbido; è stato, inoltre, approvato il Corrispettivo di Conferimento provvisorio, rivalutato in base all'inflazione ed è in corso di approvazione il Piano Economico Finanziario dell'Impianto con il Corrispettivo di Conferimento definitivo.
- E' in corso la costante attività di controllo sull'attuazione dei Contratti di Servizio già stipulati con i gestori degli impianti di smaltimento;
- Con riferimento al contratto di servizio sottoscritto in data 17 luglio 2009 tra ATO-R e SETA S.p.A. per la progettazione, costruzione e gestione della discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Chivasso, località Fornace Slet, denominata "Chivasso 0", è stato approvato il contratto con SMC spa per l'assunzione da parte della società dell'obbligo, e relativa responsabilità, di effettuare, a partire dalla fase di gestione operativa, tutti gli accantonamenti previsti dalla vigente normativa per le attività di gestione post-operativa dell'impianto, nonché la Seconda Appendice Integrativa con Seta spa che libera conseguentemente la stessa dall'obbligo, e relativa responsabilità, di effettuare gli accantonamenti previsti;
- Con riferimento al contratto di servizio stipulato tra ATO-R e Acea Pinerolese Industriale spa in data 7 dicembre 2011, relativo alla progettazione, costruzione, gestione e post-gestione della discarica per rifiuti non pericolosi nel Comune di Pinerolo, località Torrione, ATO-R ha preso atto del subentro della società ACEA AMBIENTE in seguito all'acquisto, per conferimento in natura, dalla stessa Acea Pinerolese Industriale spa del ramo aziendale denominato "Ciclo dei Rifiuti" e comprensivo, tra l'altro, delle attività di gestione della discarica di Pinerolo;
- Con riferimento al contratto di servizio stipulato tra ATO-R e ARFORMA SPA in data 27 aprile 2006, relativo alla progettazione, costruzione, gestione e post-gestione della discarica per rifiuti non pericolosi nel Comune di Mattie, località Camposordo, ATO-R ha preso atto della fusione per incorporazione, ex articolo 2502 codice civile, di ARFORMA S.p.A. in ACSEL S.p.A., e del subentro di quest'ultima in tutti i rapporti anteriori alla fusione, tra cui il rapporto contrattuale con ATO-R.
- Si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva alla ditta Agrigarden srl la procedura di gara che ha svolto ATO-R congiuntamente all'Amministrazione Straordinaria di ASA per la cessione del complesso aziendale "discariche e autorizzazioni" del Consorzio Azienda ASA e per l'affidamento della realizzazione e gestione della discarica di Castellamonte e della gestione post operativa della discarica di Rivarolo.
- È stato approvato il Protocollo d'Intesa "*Verifica di fattibilità per la formazione della società di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese: costituzione Gruppo di Lavoro*", che prevede la costituzione di un gruppo di lavoro composto da Sindaci e Presidenti, o loro delegati, che approfondisca, in tempi definiti e limitati, la fattibilità, dal punto di vista politico, tecnico, giuridico, procedurale, economico finanziario e strategico industriale, temporale, di un processo di aggregazione delle società pubbliche e miste presenti nel territorio provinciale per raggiungere una dimensione territoriale adeguata, e formuli in merito proposte operative attuative.
- È stato approvato il documento di Ricognizione previsto dall'art. 14 della legge regionale n.7 del 24/05/2012 e predisposto dagli Uffici, funzionale al percorso di predisposizione della Convenzione istitutiva di ciascuna Conferenza d'Ambito.
- E' proseguita la collaborazione con il Comune di Torino in materia di gestione del personale.

- È stato concluso lo studio relativo alla ricognizione tecnico-economico-finanziaria delle discariche in post-conduzione, volto alla verifica dell'entità e delle modalità di accantonamento dei relativi oneri;
- Dallo scorso mese di gennaio 2013 ATO-R offre il proprio supporto all'attività del Comitato locale di Controllo dell'Impianto del Gerbido.

PROGRAMMA 2

ATTUAZIONE DEL PIANO D'AMBITO

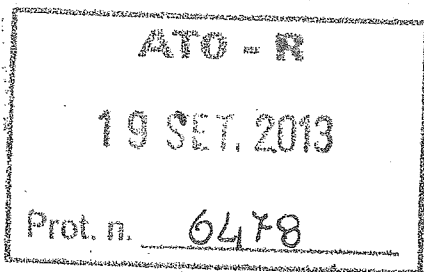
Progetto 2.1

Attuazione del documento di programmazione di ATO-R

Responsabile indirizzo politico: Consiglio di Amministrazione

ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2013

- E' stato approvato il 4° aggiornamento del "Piano d'Ambito di prima attivazione", contenente la definizione dei flussi di rifiuto indifferenziato per il 2013 e, nel corso dell'anno, a seguito degli ulteriori rallentamenti del cantiere del termovalorizzatore del Gerbido, è stata approvata la Deliberazione n° 12 del 28/05/2013 contenente i criteri di programmazione dei flussi RUR agli impianti nel periodo maggio - agosto 2013. Il monitoraggio costante dei flussi e degli spazi residui in discarica hanno consentito di far fronte alle criticità verificatesi nella fase di avvio dell'inceneritore.
- E' stata effettuato il monitoraggio sull'applicazione della tariffa massima di smaltimento per l'anno 2013 del rifiuto indifferenziato;
- E' proseguita l'attività di monitoraggio sulla realizzazione degli ampliamenti delle discariche previsti, attraverso l'istruttoria dei progetti ed in particolar modo dei Piani Finanziari e la partecipazione alle procedure di autorizzazione nell'ambito delle Conferenze di servizi indette dalla Provincia di Torino;
- E' proseguita l'attività di monitoraggio della produzione procapite annua di rifiuto urbano indifferenziato finalizzato alla valutazione delle esigenze di pretrattamento a livello di Ambito per ottemperare ai nuovi limiti sui RUB in discarica previsti dal D.lgs 36/2003;
- E' stato approvato il documento intitolato "*Studio di fattibilità del trasporto ferroviario dei rifiuti al termovalorizzatore del Gerbido*", predisposto dagli uffici di ATO-R anche sulla base dei dati e delle informazioni fornite da ITALFERR SpA, Società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che aveva lo scopo di verificare la reale fattibilità del modello misto ferro-gomma per il trasporto dei rifiuti all'impianto del Gerbido; il documento è stato trasmesso alla Conferenza dei Servizi avviata dalla Provincia di Torino con determina del dirigente del servizio Valutazione Impatto Ambientale 75-32896/2011.
- Prosegue la collaborazione con la Provincia di Torino per l'attività dell'Osservatorio provinciale Rifiuti e la redazione del Rapporto annuale.
- Prosegue l'attività di monitoraggio sui flussi di rifiuto organico agli impianti di trattamento;
- E' stata curata la definizione delle compensazioni ambientali degli impianti di smaltimento/trattamento e la gestione dei relativi Collegi di Vigilanza;
- È stata definita con Accordo di Programma la ripartizione del contributo commisurato al volume dell'attività del Termovalorizzatore del Gerbido, previsto dall'art. 16 comma 1 della L.R. 24/02 (Deliberazione CDA n. 10 del 28/05/2013).



VERBALE N. 32 DEL 19.09.2013

PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il giorno 19 settembre 2013 il sottoscritto Dott. Davide DI RUSSO, Revisore Unico, procede all'esame della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l. n. 267/2000.

IL REVISORE DEI CONTI

- rammentato che l'art. 193 del T.u.e.l. 267/2000 impone ai consigli degli enti locali di effettuare, almeno entro il 30 settembre di ciascun anno, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, nonché di verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali disavanzi o debiti fuori bilancio e per il ripristino del pareggio, in caso di eventuale squilibrio;
- esaminati la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 18 del 13.09.2013 e i relativi documenti allegati afferenti all'avvenuta ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di cui al citato art. 193 del T.u.e.l. 267/2000;
- dato atto che da tale ricognizione non risulta la presenza di debiti fuori bilancio, né di disavanzi di amministrazione da ripianare, né sussistono i presupposti per un eventuale squilibrio della gestione di competenza e della gestione dei residui del corrente esercizio;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;
- visto l'art. 49 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Segretario dell'Ente, tenuto conto delle competenze ad esso attribuite dagli art. 49 comma 2 art. 153 - comma 4 del T.u.e.l. n. 267/2000.

Per quanto sopra premesso,

Il Revisore dei Conti

prende atto

dell'avvenuta ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193 del T.u.e.l. 267/2000 afferente all'esercizio 2013;

attesta

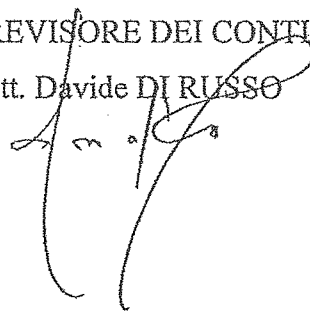
l'assenza di squilibrio nella gestione della competenza e dei residui;

invita

l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre all'Assemblea.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Davide DI RUSSO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Di Russo', is written over the printed name 'Dott. Davide DI RUSSO'. The signature is stylized and somewhat cursive.